

Imprese e Nobel a colloquio sugli scenari del futuro



Confronto. Il nobel Michael Spence fra i relatori

La due giorni

A Piancogno la testimonianza degli economisti sulla sostenibilità

■ Si è conclusa la due giorni di «Futura Colloquia» evento organizzato dalla Camera di Commercio di Brescia e dall'Istituto Iseo, (presieduto dal premio Nobel, Robert Solow) e che si è tenuta venerdì e ieri nel contenitore di Borgo Glazel a

Piancogno, in Valle Camonica.

È stata un'occasione unica per confrontarsi sui grandi temi dell'economia mondiale, in un'area sin qui considerata marginale ed invece fra le più dinamiche del territorio lombardo.

Un tema «Un'economia sostenibile in una scenario globale complesso» ed un panel di relatori di livello assoluto: un premio Nobel, prestigiosi economisti internazionali, politici regionali, nazionali ed europei.

Nomi illustri come l'economista greca Phoebe Koundori, presidente dell'Associazione

europea degli economisti ambientali, che si è confrontata in uno scambio intenso e costruttivo con il presidente del gruppo Feralpi, Giuseppe Pasini. Carlo Benetti, market specialist di Gam Investimenti, ha affrontato il tema della finanza sostenibile in un pianeta globalizzato. Mentre nel pomeriggio, l'attesissimo premio Nobel Michael Spence, della New York University e l'economista Mario Baldassarri, hanno analizzato e dato una visione prospettica delle sfide globali che attendono la società in uno scenario in forte cambiamento. La prima giornata si è conclusa con Robert Wescott, già capo economista di Bill Clinton alla Casa Bianca che ha tratteggiato un affresco geopolitico globale tra guerra in Ucraina, inflazione e frenata alla crescita.

Ieri mattina è stata la volta della politica interna con l'assessore al Bilancio della Regione Lombardia, Guido Guidesi, e la presidente della commissione economica all'Europarlamento Irene Tinagli che hanno affrontato il tema dell'economia globale con il nostro Paese come punto d'osservazione.

«Futura colloquia» è stato un successo sotto tutti i punti di vista. Tutti i panel sono stati seguiti da un numero importante di imprenditori, professionisti, amministratori che hanno avuto la possibilità di «avere una visione alta e globale degli sviluppi economici in corso e di colloquiare coi relatori, in un clima collaborativo». //